COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO

Provincia di Oristano
P.zza Montrigu de Reos

DETERMINAZIONE	
N° 59	Del 05/06/2019

REG. GEN.	
N° 267	Del 05/06/2019

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
UFFICIO AA.GG

Oggetto:	Obiettivo Tematico 2 - Azione 2.2.2 -Intervento "Rete per la sicurezza del Cittadino e del Territorio. Reti Sicurezza Fase 2". Lavori di realizzazione di una rete di videosorveglianza cittadina: Incarico per la progettazione definitiva-esecutiva , Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e Certificato di Regolare esecuzione. Determinazione a contrattare. (CUP): J53D19000060002 - Smart CIG Z3C28B3C73;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **VISTO** il decreto Sindacale n° 01/16 avente per oggetto nomina del Responsabile del Servizio Amministrativo

- **VISTI** i seguenti provvedimenti
  - Il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante «*Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali*»;
  - La legge 07/08/1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
  - Il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165
  - Il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, recante «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*»;
  - La legge 06/11/2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» (c.d. Legge *Anticorruzione*);
  - Lo Statuto Comunale;
  - Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi,
  - Il regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 15/01/2013;
  - Il regolamento di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 30.11/2017;
  - Il Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione di G.C. n. 73 del 17.09.2013;
  - Il Patto di Integrità del Comune di Scano di Montiferro adottato ai sensi dell'art. 1, comma 17, della citata legge *Anticorruzione* n. 190/2012 ed approvato con deliberazione di G.C. n. 41 del 24.05.2016;
  - Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2019 - 2021, approvato con deliberazione di G.C. n. 3 del 30.01.2019;
  - Il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2019-2020-2021 approvato con deliberazione C.C. n° 05 del 05.04.2019
  - Il bilancio triennale di previsione 2019-2020-2021 e i relativi allegati, approvato con deliberazione di C.C. n.06 del 05.04.2019;
  - Il P.E.G. 2019-2021 approvato con deliberazione G.M. n° 40 del 06.05.2019;

- La deliberazione G.M. n° 48 del 04.06.2019 di variazione urgente al bilancio 2019/2021, con la quale sono state trasferite le somme sul capitolo 3662 "realizzazione reti per la sicurezza del cittadino e del territorio",

➢ **RICHIAMATA** la deliberazione n°54 adottata dalla Giunta Comunale in data 28.06.2019 avente ad oggetto: Approvazione studio di fattibilita' tecnica economica (progetto preliminare) di video-sorveglianza del comune di Scano di Montiferro denominato "Scano sicura";

➢ **PREMESSO:**

- **Che** la G.R. con Deliberazione n. 34/15 del 03.07.2018, ha approvato lo schema di Avviso pubblico e individuato le somme destinate al finanziamento delle Amministrazioni comunali della Sardegna per la realizzazione di interventi a tutela della sicurezza del territorio e del cittadino attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie di videosorveglianza e sicurezza;
- **Che** con Determinazione del Direttore del servizio n. 411 del 11.09.2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico e suoi allegati ed è stata indetta la procedura per la ricerca di manifestazioni d'interesse per il finanziamento di progetti per la realizzazione degli interventi in oggetto;
- **Che** con Determinazione Prot. n. 902 n. 71 del 18.02.2019, del Direttore del servizio dei sistemi informativi regionali di base e applicativi del sistema Regione, della RAS Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a contributoquesto Ente risulta beneficiario di un finanziamento pari ad € 45.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Rete per la sicurezza del Cittadino e del Territorio. Reti Sicurezza – Fase 2
- **Che** la Convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Scano di Montiferro per il finanziamento dell'intervento in oggetto, siglata in data 29.10.2018
- **Che** il punto 9 dell'Avviso Pubblico, che prevede l'avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla data di ricezione del finanziamento
- **Che** la nota RAS Assessorato Affari Generali, acquisita dall'Ente in data 24.05.2019 con prot. n°2419, comunica che è stato disposto il trasferimento del contributo richiesto in favore di questo Ente;
- **Che** la stessa, chiede per la progettazione l'avvio del procedimento entro 30 gg. da tale comunicazione;

➢ **RITENUTO** di dover ora procedere al conferimento dell'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e Certificato di Regolare esecuzione dell'intervento in argomento;

➢ **ACCERTATA** la carenza in organico di personale tecnico specifico atto all'espletamento dei compiti in appalto;

➢ **DATO ATTO:**

- **Che** il Responsabile dell'Area Amministrativa per la realizzazione dell'intervento in argomento ricopre anche la figura di responsabile unico del procedimento;**:**
- **Che** sul procedimento di gara per l'affidamento della prestazione suddetta sono stati acquisiti
  - Codice Identificativo Gara (CIG): **Z3C28B3C73;**
  - Codice Unico di Progetto (CUP): **J53D19000060002**
- **Che** l'importo da porre a base di negoziazione è di €.**5.821,30** oltre IVA €.1.331,91 e oneri contributivi 4% 232,95, per un totale complessivo di €.7.386,06;
- **Che** la spesa presunta €.7.386,06, per il servizio di cui al presente provvedimento sarà finanziato con fondi del bilancio comunale con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere, imputandola sul capitolo 3662 del bilancio 2019/2021

- **CONSIDERATO**:
  - **Che** in data 19/04/2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 c.d. "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici" (GU Serie Generale n. 91 del 19/04/2016), che riordina la nuova disciplina in materia di contratti pubblici e sopprime definitivamente il precedente decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e Regolamenti attuativi ed esso collegati;
  - **Che** in data 20/05/2017 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 19 Aprile 2017 n. 56 c.d. "Correttivo dei Contratti Pubblici" (GU Serie Generale n. 103 del 05/05/2017), che apporta disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo n. 50/2016;

- **PRESO ATTO** delle recenti novità in materia di appalti pubblici introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018, art 1, comma 130), nonché dal Decreto Semplificazioni (DL 135/2018), dalle Linee Guida Anac 2019;

- **VISTO** l'art. 36, 2° comma, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 il quale prevede la possibilità di procedere ad affidamenti di importo inferiore ad € 40.000.00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, come da disposizione modificata dal D.Lgs. 56/2017 in vigore dal 20-5- 2017;

- **RICHIAMATI:**
  - l'art. 23-ter, comma 3, D. L. 90/2014, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;
  - l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, che prevede che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di operatori economici;
  - l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del Codice recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;
  - il Capo IV, articolo 1, punto 1.3 comma 1.3.1 delle linee guida n. 1 (aggiornate al D. Ls. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018) di attuazione del Codice recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", che prevede che gli incarichi di importo inferiore ad € 40.000,00 possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del codice. **In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso**. L'affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4 – in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice). Nella determina, la stazione appaltante può dare atto anche della eventuale consultazione di due o più operatori economici e/o di precedenti rapporti contrattuali;
  - l'art. 32, comma 2, del Codice, primo periodo, che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazione Appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
  - l'art. 23 della L.R. 13 marzo 2018, n.8;
  - 'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
  - l'art.36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, che prevede, che (fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure

ordinarie) in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 Euro, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta (*disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5- 2017);*

- **l'art. 22 della direttiva 2014/24/EU sugli appalti pubblici,** rubricata "Regole applicabili alle comunicazioni", che introduce l'obbligo di **abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara, direttamente applicabile dal 18 ottobre 2018;**

- **RICHIAMATI** altresì:
  - l'art. 7, 2° comma, del DL n. 52/2012, convertito con Legge n. 94/2012, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore allo soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici;
  - l'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 che prevede, tra le altre cose, la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, delle Legge n. 488/1999 e dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP Spa;

- **VERIFICATO:**
  - **Che** ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del d.lgs 50/2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze l'effettuazione di ordini di acquisto può essere effettuato avvalendosi di CONSIP S.p.A., che mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), nonché attraverso strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza
  - **Che** Regione Sardegna, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione presenti sul territorio sardo la piattaforma telematica di Sardegna CAT", ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e di servizi offerti da una pluralità di fornitori
  - **Che,** non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi, per il servizio in argomento, di convenzioni attive presso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o della piattaforma telematica Sardegna CAT in quanto allo stato attuale non sono attive convenzioni che riguardino il servizio da affidare

- **RICHIAMATE** le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle P.A.:
  - L'art. 23-ter, comma 3, D. L. 90/2014, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;
  - L'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, che in relazione alle caratteristiche dell'appalto del servizio in oggetto, poiché ne ricorrono le condizioni di legge (l'importo da porre a base d'appalto risulta inferiore alla soglia comunitaria UE di cui all'art. 35, del D.Lgs. n. 50/2016), per la scelta del contraente si ritiene di dover seguire la procedura dell'affidamento diretto con migliore offerta selezionata con il "criterio del minor prezzo", come disciplinato dall'art. 95 comma 4 del citato D. Lgs. N. 50/2016, avviando una richiesta di offerta ;
  - l'art. 23 della L.R. 13 marzo 2018, n.8;
  - l'articolo 37 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- **VISTI:**
  - il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
  - la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

DETERMINA

La premessa che precede si intende integralmente richiamata e conseguentemente

1. **DI INDIVIDUARE** in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modif. e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nel seguente prospetto gli elementi e le procedure da applicare per l'affidamento del servizio in oggetto:

OGGETTO DEL CONTRATTO	D.Lgs. n. 50/2016, Art. 32 c. 2 T.U. n.267/2000 - Art. 192 c.1/b	L'oggetto del contratto d'appalto è l'esecuzione del servizio di progettazione definitiva-esecutiva, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e Certificato di Regolare esecuzione per la realizzazione di una rete di video sorveglianza cittadina - "Scano Sicura"
FINE DA PERSEGUIRE	D.Lgs. n. 50/2016- Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000- Art. 192 c.1/a	L'esecuzione del servizio ha come fine l'acquisizione della progettazione definitiva-esecutiva, Direzione dei lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione e Certificato di Regolare esecuzione del Servizio realizzazione progetto "Scano Sicura"
FORMA DEL CONTRATTO	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 14 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	La forma prescelta per la stipula del contratto, per quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, è esclusivamente quella in modalità elettronica nel rispetto delle norme vigenti in questa Amministrazione e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. modif. recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*, da perfezionare mediante SCRITTURA PRIVATA sottoscritta dalle parti con apposizione di firma elettronica ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 82/2005, autenticata o meno dal Segretario dell'Ente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005.
CLAUSOLE ESSENZIALI DEL CONTRATTO	D.Lgs. n. 50/2016 - Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000- Art. 192 c.1/b	Tempo utile per ultimare il servizio: 30 (trenta) giorni per la progettazione definitiva-esecutiva; Penali: 1/000 (unopermille) dell'importo di contratto per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione del servizio; Pagamenti: a. attività di progettazione: entro giorni 30 (trenta) dall'approvazione del progetto, da parte dell'Amministrazione e di tutti gli Enti preposti: saldo del medesimo; b. attività di direzione dell'esecuzione e contabilità in acconti sull'onorario maturato determinato in relazione agli stati di avanzamento dei lavori fino ad un massino dell'80%dell'onorario; c. residuo entro giorni 60 (sessanta) dall'approvazione del collaudo: saldo della direzione lavori e contabilità
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 95 c. 4	La scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti e del**l'adeguamento al regolamento comunale** per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e dalle Direttive Regionali con l'ausilio del Mercato elettronico previa richiesta di offerta (RDO) tramite centrale regionale di committenza Sardegna CAT ad un solo operatore Tale procedura consente un adempimento più celere, necessario in quanto la RAS richiede l'avvio del procedimento entro 30gg. dalla comunicazione di assegnazione delle somme, ed in forma semplificata per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedimentali. Una lettura dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità impone una adeguata azione amministrativa in ragione del singolo procedimento, con la conseguenza che, dato il valore esiguo del servizio oggetto della presente procedura, è opportuno avvalersi di operatori economici operanti nell'ambito territoriale dove deve essere espletato il servizio;

2. **DI APPROVARE** la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara (Allegato A), la lettera d'invito con gli allegati (Allegato B) e lo schema di convenzione di incarico (Allegato C)**;**
3. **DI DARE AVVIO** alla procedura,stante l'urgenza ,poichè la RAS richiede l'avvio del procedimento entro 30gg. dalla comunicazione di assegnazione delle somme, mediante il sistema dell'affidamento diretto, con richiesta di offerta ad un solo operatore sul portale Sardegna CAT in , motivato e conforme agli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. a) del Codice, e ai sensi delle Linee guida ANAC n. 3 e n. 4,

4. **DI DARE ATTO** che il presente incarico è finanziato con fondi della RAS di cui al PORFESR 2014-2020 -Obiettivo Tematico 2 -Azione 2.2.2 -Intervento "Rete per la sicurezza del Cittadino e del Territorio. Reti Sicurezza – Fase 2" e trova imputazione al capitolo 3662 del bilancio di previsione

2019-21;

5. **DI DARE ATTO:**
   - **Che** la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
   - **Che** in relazione al presente provvedimento non sussiste l'obbligo di pubblicazione nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" sul sito istituzionale dell'Ente previsto dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 (c.d. "Decreto Trasparenza");
   - **Che** , infine, che il presente provvedimento verrà:
     - inserito nella raccolta generale degli atti amministrativi dell'Ente;
     - pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'Albo Pretorio informatico, per la durata di 15 giorni;
     - trasmesso all'Ufficio Finanziario per l'apposizione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, e del visto attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7, dello stesso D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Antonio Flore

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL' ART. 151 T.U.O.E.L. 267/2000

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4 T.U.O.E.L. NR. 267/2000:

Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Angela Pischedda